

**Oggetto:** Nota informativa per pazienti sottoposti ad intervento con l'utilizzo di dispositivi di raffreddamento/riscaldamento (Heater-Cooler Units, HCU) del sangue nel periodo dal 01.01.2010 al 31.01.2019.

Le scrivo in quanto Lei è stato sottoposto/a ad un intervento chirurgico con l'utilizzo di un dispositivo medico per raffreddare e poi riscaldare il sangue in circolazione extracorporea. Questi interventi sono effettuati da anni con grandi margini di sicurezza e permettono di contenere molto le complicanze, in particolare quelle infettive. Tuttavia, non è possibile eliminare completamente il rischio di infezione, e alcune infezioni possono manifestarsi anche dopo anni dall'intervento. Oltre ai rischi di infezione noti (es. endocardite infettiva in pazienti operati), ne è stato individuato recentemente uno nuovo. Infatti, è stato identificato un nuovo agente patogeno (il *Mycobacterium chimaera*), che può causare infezione in pazienti sottoposti a intervento a torace aperto anche diversi anni dopo l'intervento. Si tratta di una condizione **molto rara** e trattabile, in cui è importante che la diagnosi sia tempestiva.

È, quindi, essenziale che Lei sia informato dei possibili rischi e dei comportamenti da adottare.

*Quali sono le caratteristiche dell'infezione da **Mycobacterium chimaera***

- si manifesta in pazienti operati di interventi chirurgici a torace aperto anche molto tempo dopo l'intervento;
- i pazienti maggiormente a rischio sono quelli che sono stati sottoposti a sostituzione di valvola cardiaca o di protesi vascolare;
- è una infezione rara: ad oggi, è stato individuato circa un centinaio di casi nel mondo, pochissimi in Italia. Si stima che possa insorgere in 1 paziente ogni 5.000 operati di interventi a torace aperto;
- la malattia non si trasmette da persona a persona;
- i sintomi sono aspecifici e comuni a molte altre infezioni;
- la terapia consiste nella somministrazione di antibiotici, per lunghi periodi di tempo;
- **non è possibile diagnosticare l'infezione prima della comparsa dei sintomi.**

*Quali comportamenti adottare se si è stati sottoposti ad un intervento chirurgico a torace aperto:*

- è bene che informi il suo Medico curante (MMG) di essere stato operato al cuore.
- **se non ha sintomi, non è necessario eseguire alcuna visita o accertamento.**
- se insorgono sintomi, è importante ricordare al medico che la prende in carico di essere stato sottoposto ad un intervento chirurgico a torace aperto.
- **i sintomi includono:** febbre persistente in assenza di altra causa, pari almeno a 38°C; perdita di peso inspiegabile; tosse o sensazione di respiro corto che si aggrava nel tempo, non spiegate da altre malattie; sudorazione nel sonno (o risveglio con lenzuola umide); dolori alle articolazioni o ai muscoli; nausea o vomito; stanchezza anche a riposo; infiammazione della ferita chirurgica con dolore, arrossamento, calore o presenza di pus in corrispondenza della ferita stessa. Si possono presentare uno o più sintomi, in diversa combinazione tra loro.
- **alcuni di questi sono sintomi molto comuni** (ad esempio febbre, stanchezza, dolori articolari/muscolari, ecc.) e **possono dipendere da altre cause NON** legate a infezione da *M. chimaera*. Se i sintomi **si prolungano nel tempo** si rivolga al Suo Medico curante che valuterà se richiedere accertamenti e una consulenza dell'infettivologo.

**Per precauzione, Le consigliamo, inoltre,** di segnalare sempre ai medici, in qualsiasi occasione di visita medica, accertamento diagnostico o ricovero, di essere stato sottoposto a un intervento chirurgico con utilizzo di un dispositivo medico per raffreddare e riscaldare il sangue in circolazione extracorporea.